

l'orator del re Cristianissimo averli ditto, e si dice de li, il re Christianissimo venir a Milan, e verà a Venecia, et questo sarà fra termine di do mexi, e che el Cardinal li ha dimandato di questo; qual li ha risposto vien prima a Milan, poi forse anderà a Venecia, non sa per aqua over per terra.

Da Milan, di sier Alvise Marin secretario, di 22. Come manda letere di Anglia. Missier Pomponio Triulzi li ha dito che li 9 cantoni sono per esser col re Christianissimo, et che Svidh *etiam* verà in dito numero, qual è capo di altri tre, et che se farà una dieta per tratar di le cosse di do castelli, *videlicet* Lugan et Locarno.

Da poi compito di lezer le letere, sier Antonio Marzello, venuto capitano di le galie di Baruto, vene in Pregadi e fece la sua relatione narando il suo navigar fino a Baruto, e fo presto, zonse a di 15 Avosto, dove era una nave . . . qual voleva contratar, avia assa' panine suso. Scrive il venir di l'armata francese per sachizar Baruto, e narò quel successo e come lui li fece intender a essi francesi non volesse no far, saria danno di nostri. *Item*, mandò a dir a la terra era armata francese. Narò la cosa, morti da mori numero 400, et teste fo portà su le lanze; disse il prolongar di la muda fato per do zorni col Consejo di XII; disse il so' partir et venir in Cipro, et inteso di la armata era a Baffo, non volse andar li. Disse di certi corsari rodiani, che con . . . erano smontati li a Baffo da homeni . . . in terra, e rotto uno magazen dove erano stà poste alcune robe de uno navilio di turchi e quelle tolte e brusato il navilio era in porto; la qual cossa li parse mal fosse roto li porti di la Signoria nostra, *unde* esso Capitano, *licet* fusse con le galie grosse, andò per seguir ditti corsari, ma non li poté zonzer. Disse il suo viazo di ritorno incolume fato in mexi 3, zorni 23, e il cargo di le galie è da 800 in 900 colli di specie, et 1000 sachi di zenere. Laudò li Patroni, el suo armirajo nominato . . . il so comito Saba e paron Santo, e cussi di l'altra galia il comito Pasqualin Valaresso e il paron Moscha. Disse de uno disordine di le galie che vien afitadi li banchi tutti che non si solea afitar se non quelli era in zardin. Disse uno altro disordine, che 'l serigno di le polvere si tien apresso il fogon, cossa mal fata adesso che le galie di merchà porta tanta polvere. Disse di Famagosta una parola laudando molto la forteza di la terra, sì dentro per le murate fate, come di fuori per il stropar di le cave si poteva venir ascosamente fino soto le mure, et laudò sier Bortolo da Mosto capitano avia fato bona opera.

Et venutò zoso, sier Luca Trun vicedoxe lo laudò molto dicendo che meritava ogni grado. Il quale è stato intra Silla et Cariddi, e laudò far intender a francesi, e poi a quelli di Baruto, con altre parole in sua lode, e di banchi di le galie il Colegio doveria far provision, e cossi tochè le man al Capitano, il qual vene zoso per non esser di Pregadi.

Fo comandà tal relation secretissima, *videlicet* il far saper.

Fo provà li Patroni sier Zuan Nadal qu. sier Bernardo et sier Antonio Contarini di sier Ferigo, et rimaseno.

Fo publichà li deputati a andar acompagnar la Signoria questi tre mexi, Zener, Fevver e Marzo, nel numero di qual lo Marin Sanudo fui nominato, et invidati tutti andar il primo di l'anno nuovo con la Signoria a messa in chiezia, justa il consueto.

Fo poi balotati il scurtinio di 3 Savii di Consejo in luogo di sier Zorzi Corner el cavalier procurator, sier Francesco Bragadin, compieno, et sier Luca Trun intrò Consier. Et rimase tra li altri sier Antonio Trun procurator, el qual havia dito non voler intrar e pur rimase, andò a la Signoria a refudar. Et prima fusse ballotati li Savii di Terra ferma, fo tolto di novo il scurtinio di uno altro savio dil Consejo, et rimase sier Alvise di Prioli, el qual *etiam* non voleva esser tolto, non havia nulla ditto di voler esser. Et cazete sier Alvise da Molin procurator qual volea esser et era Savio dil Consejo, che questo Prioli non era apena di Pregadi; siehè così va il mondo.

Fu fato poi la balotation di tre Savii di Terra ferma in luogo di sier Valerio Marzello, sier Francesco Morexini et sier Tomà Mocenigo che compieno; et rimaseno tre con titolo. Fo tolto sier Piero Trun, qual si dice non intrarà e *tamen* fu terzo di balote.

Fu fato *etiam* eletion di uno Savio ai ordeni in luogo di sier Marco Antonio Corner intrò XL Zivil, rimase sier Giacomo Dolfin, fo V di la Paxa, qu. sier Alvise qu. sier Dolfin, et tutti li scurtinii noterò di soto. Intrò a la bancha sier Lorenzo Bragadin avogador in luogo di sier Batista Erizo consier, non è ancora intrato a la bancha.

Eleti tre Savii dil Consejo.

† Sier Piero Lando, fo savio dil Consejo, qu. sier Zuane	121. 95
Sier Hironimo Justinian, procurator.	101.108
Sier Zorzi Pixani dolor et cavalier, fo savio dil Consejo	103.108